

Antiriciclaggio: notai, sì a consultazione Registro titolari

Rubertelli su ruolo categoria in lotta a fenomeno

(ANSA) - ROMA, 31 MAR - "Chiediamo che il Registro dei titolari effettivi di prossima introduzione sia consultabile dai notai e da tutti i soggetti impegnati nella lotta al riciclaggio in modo gratuito": lo ha dichiarato la presidente del Consiglio nazionale del Notariato, Valentina Rubertelli, intervenuta in apertura del seminario formativo organizzato al Senato su iniziativa di **Confprofessioni** e Federnotai, con il patrocinio del Consiglio nazionale del Notariato "L'architettura dell' Ue contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo e il ruolo delle professioni legali". "Il Notariato effettua oltre il 91% delle segnalazioni antiriciclaggio e dall' ultimo rapporto Uif il valore delle segnalazioni dei notai ammonta a 2,7 miliardi di euro. Oggettivamente - ha aggiunto - vi è tuttora una sproporzione eccessiva tra infrazione commessa e sanzione irrogata. Proponiamo di creare una struttura dedicata ad un organismo centralizzato di prevenzione sulla base del modello Ocp spagnolo e che abbia funzione di supporto ai notai nella analisi, valutazione del rischio e inoltro delle segnalazioni in materia di antiriciclaggio. Tutto questo garantirebbe un ulteriore miglioramento della qualità informativa Sos (Segnalazione operazioni sospette), e una riduzione del numero di quelle non significative", ha chiuso Rubertelli. (ANSA).



Conquiste del Lavoro

Confprofessioni e BeProf

Guerra(Mef): lotta al riciclaggio centrale per sicurezza europea

Roma, 31 mar. (askanews) - "Sappiamo quanto la lotta al riciclaggio di denaro e in modo correlato la lotta al finanziamento del terrorismo sia fondamentale proprio per la sicurezza finanziaria dell' Europa nel suo insieme, e quanto in questo contesto il comportamento dei singoli Stati sia fondamentale perché ci sono degli effetti di esternalità notevoli". Lo ha detto la sottosegretaria all' Economia, Maria Cecilia Guerra, intervenendo questa mattina al convegno "L' architettura della Ue contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo e il ruolo delle professioni legali" promosso da Federnotai, Unione internazionale del Notariato e **Confprofessioni**. "Credo che sia importante ricordare l' elaborazione della normativa antiriciclaggio, sia a livello nazionale, che europeo e internazionale - ha aggiunto la Sottosegretaria - elaborazione che è stata notevolmente influenzata dall' azione del Gruppo di azione finanziaria: l' Italia è molto attiva proprio nell' implementazione delle iniziative del Gafi anche per il tramite della normativa europea. Mi fa piacere ricordare che il nostro Paese ha ricevuto anche recentemente valutazioni molto positive dal Gafi per la nostra attività di antiriciclaggio e devo sottolineare in questa sede il nostro impegno a continuare a promuovere e a realizzare le priorità strategiche comprese quelle individuate per il prossimo biennio". Tra gli interventi su questo fronte Guerra ha ricordato "quello relativo alla trasparenza del titolare effettivo delle persone giuridiche e delle società: il decreto interministeriale Mise-Mef è ormai imminente e diventerà dunque presto operativo l' obbligo di istituire un registro nazionale del titolare effettivo. Questo aspetto è molto rilevante perché è una grande operazione di trasparenza nell' ambito della prevenzione di quel tipo di riciclaggio che avviene mediante l' utilizzo di schemi societari opachi o entità offshore che devono essere considerate ad alto rischio".

The screenshot shows the website 'Conquiste del Lavoro' with the following content:

- Header: **CONQUISTE DEL LAVORO**
- Subtitle: **Quotidiano di informazione socio-economica**
- Section: **BREAKING NEWS**
- Time: **18:23**
- Text: **Cultura: MiB, tornano le domeniche gratuite nei musei statali. A partire dal 3 aprile ogni p...**
- Time: **18:22**
- Text: **Chiusura apriti per la Borsa di Mosca, Moex +7,6%. Promosce il recupero del rublo a 81 mil...**
- Time: **18:21**
- Text: **Covid, Ronzulli (F): grazie a Figliuolo svolta determinante. "L'Italia deve molto al Genera...**
- Time: **18:21**
- Text: **Usa, Greenpeace e società pagamenti digitali per bitcoin ecologici. Lanciata la campagna "C...**
- Time: **18:20**
- Text: **Mart, una collezione Nft per raccolta fondi per l'Ucraina. Cinque opere di Elena Niznikova l...**
- Section: **Conquiste del Lavoro / Breaking News**
- Section: **E-dicola**
- Section: **Guerra(Mef): lotta al riciclaggio centrale per sicurezza europea "Italia in prima linea"**
- Text: **Roma, 31 mar. (askanews) - "Sappiamo quanto la lotta al riciclaggio di denaro e in modo correlato la lotta al finanziamento del terrorismo sia fondamentale proprio per la sicurezza finanziaria dell'Europa nel suo insieme, e quanto in questo contesto il comportamento dei singoli Stati sia**
- Image: **Conquiste del Lavoro** logo and a small image of a person.

Roma, oggi e domani il convegno: "L' architettura dell' Ue contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo e il ruolo delle professioni legali"

Giovedì 31 marzo e venerdì 1 aprile dalle ore 9.00 presso la Sala Capitolare di Palazzo Minerva del Senato della Repubblica in Piazza della Minerva a Roma si terrà il convegno "L'architettura dell' Ue contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo e il ruolo delle professioni legali", organizzato dal senatore Franco Mirabelli (Vicepresidente del Gruppo PD al Senato, Capogruppo PD in Commissione Parlamentare

Giovedì 31 marzo e venerdì 1 aprile dalle ore 9.00 presso la Sala Capitolare di Palazzo Minerva del Senato della Repubblica in Piazza della Minerva a Roma si terrà il convegno "L' architettura dell' Ue contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo e il ruolo delle professioni legali ", organizzato dal senatore Franco Mirabelli (Vicepresidente del Gruppo PD al Senato, Capogruppo PD in Commissione Parlamentare Antimafia e Capogruppo PD nella Commissione Giustizia del Senato) insieme a Federnotai, Unione internazionale del Notariato e **Confprofessioni**, in un partenariato composto da Unione internazionale del Notariato, Consiglio generale del Notariato spagnolo, le rappresentanze degli avvocati spagnoli e degli avvocati bulgari e la rappresentanza europea delle libere professioni (Cepelis - Conseil européen des professions libérales), col patrocinio del Consiglio nazionale del Notariato. L' evento sarà trasmesso in diretta da un canale della webtv del Senato <https://webtv.senato.it> Tra i Relatori anche: Franco Mirabelli, Francesco Lo Voi, Franco Roberti, Federico Cafiero De Raho. Programma dei lavori:

<https://francomirabelli.it/htm/images/Agenda/eventi2021/31032022senato.pdf> Il seminario mira ad accrescere le competenze degli operatori del diritto nel campo dell' antiriciclaggio e del contrasto al finanziamento del terrorismo, e in particolare sulla pertinente legislazione dell' UE e sul ruolo dei notai e degli avvocati, con un focus specifico sulla burocrazia. Comunicato stampa di **Confprofessioni** <https://light-aml.eu/italian-seminar/> Comunicato stampa di Federnotai https://www.ansa.it/professioni/notizie/fisco_lavoro/2022/03/29/professioni-notai-corso-sullantiriciclaggio-dal-31-marzo_4c7a1272-da41-44f9-8ee9-e706c25eae1b.html.



Smart working semplificato, proroga al 30 giugno: cosa cambia dal 1° aprile 2022

Dal 1° aprile 2022 sarebbero dovute venire meno le deroghe all' utilizzo dello smart working, introdotte dall' inizio dell' emergenza COVID-19 al fine di incentivare il ricorso al lavoro a distanza e, in questo modo, ridurre il rischio di diffusione del virus. L' effetto principale sarebbe stato il ritorno all' obbligo dell' accordo individuale tra azienda e dipendente , come adempimento preliminare e necessario per ricorrere a questa tipologia. Non sarà più così invece, perché il ricorso al lavoro agile automatico è stato prorogato al 30 giugno 2022 grazie al nuovo Decreto Covid approvato il 17 marzo. Proseguirà ancora quindi la modalità di segnalazione semplificata dei lavoratori in smart working al Ministero del Lavoro, e l' accordo individuale è rimandato a dopo il 30 giugno. Salta tuttavia la proroga per i lavoratori fragili, che torneranno in presenza dal 1° aprile 2022, mentre fino al 30 giugno sarà garantita loro la sorveglianza sanitaria straordinaria. Nulla cambierà per i dipendenti pubblici, per i quali dal 15 ottobre 2021 è già stato disposto il rientro in presenza e il ricorso al lavoro agile solo previo accordo individuale . Analizziamo la novità in dettaglio. Smart working con accordo individuale: cos' è

Con la fine dello stato d' emergenza (31 marzo 2022) resterà in vigore il regime semplificato per lo smart working nelle aziende private. Non ci sarà il ritorno dell' obbligo di stipulare un apposito accordo individuale tra azienda e dipendente, al fine di ricorrere al lavoro agile, almeno fino al 30 giugno 2022. Per chiarire un po', ad imporre l' accordo individuale è la normativa che regola il lavoro agile in Italia e che per prima ha definito questa particolare forma di esecuzione della prestazione lavorativa. Stiamo parlando della Legge 22 maggio 2017 numero 81 che, all' articolo 18, prevede ' al fine di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ' la promozione del lavoro agile ' quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato ' stabilita ' mediante accordo tra le parti '. Dal 1° aprile 2022, a norma della Legge n. 81/2017, il ricorso al lavoro agile sarà possibile solo previo accordo tra il dipendente ed il datore di lavoro: Redatto in forma scritta, ai fini della prova e della regolarità amministrativa ; ; A tempo indeterminato o determinato. Nel documento si dovrà disciplinare (articolo 19 comma 1) l' esecuzione della prestazione all' esterno dei locali aziendali, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal dipendente. In particolare sarà necessario regolamentare: Tempi di riposo del lavoratore; Forme e limiti all' esercizio del potere direttivo e di controllo dell' azienda; Strumenti utilizzati dal lavoratore ; ; Misure tecniche ed organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del dipendente dagli strumenti di lavoro; Condotte punibili a livello disciplinare ; ; Eventuale diritto all' apprendimento. Una volta stipulato, l' accordo dovrà essere trasmesso utilizzando



LeggiOggi

Confprofessioni e BeProf

la piattaforma telematica messa a disposizione dal Ministero del Lavoro sul portale ' cliclavoro.gov.it - Aziende - Smart working '. A tal proposito è consentito l' accesso con le credenziali: SPID; CIE; eIDAS; Cittadini esteri no eIDAS; Utenti PA. La comunicazione sarà popolata con i dati relativi a: Datore di lavoro; Lavoratore; Rapporto di lavoro (quali data di assunzione, tipologia contrattuale, Posizione Assicurativa Territoriale e voce di tariffa INAIL);); Copia dell' accordo individuale di smart-working e inserimento dei dati relativi a data di sottoscrizione, tipologia e, se a tempo determinato, la durata). Per coloro che sottoscrivono più accordi individuali è possibile effettuare una comunicazione 'massiva'. A norma dell' articolo 19 comma 2, in caso di accordo: A tempo indeterminato, azienda e lavoratore possono recedere con un preavviso non inferiore a trenta giorni (eccezion fatta per le ipotesi di giustificato motivo); A termine, il recesso è ammesso prima della scadenza esclusivamente in presenza di un giustificato motivo . Smart working semplificato fino al 30 giugno Come ribadito a inizio articolo, fino al 30 giugno, in parallelo all' assenza dell' obbligo di concludere un accordo individuale di smart working, le aziende potranno assolvere l' obbligo di comunicazione al Ministero del Lavoro in modalità 'semplificata'. A stabilirlo l' articolo 10 della bozza del nuovo Decreto Covid 17 marzo 2022: "I termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all' allegato A sono prorogati fino al 31 dicembre 2022 e i termini di cui all' Allegato B sono prorogati al 30 giugno 2022 e le relative disposizioni vengono attuate nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente". L' ALLEGATO B fa riferimento proprio al lavoro agile, nella parte in cui cita l' Articolo 90 , commi 3 e 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 Disposizioni in materia di lavoro agile per i lavoratori del settore privato. L' articolo 90 del decreto 2020 afferma infatti che "Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, i genitori lavoratori dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio minore di anni 14, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell' attività lavorativa o che non vi sia genitore non lavoratore, hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile anche in assenza degli accordi individuali" Se ne deduce appunto che lo smart working semplificato è prorogato al 30 giugno. Tale procedura, disciplinata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, sfruttando sempre la piattaforma ' cliclavoro.gov.it ', prevede l' invio di un numero ridotto di informazioni quali: Codice fiscale del datore di lavoro; Codice fiscale, cognome, nome, data - comune e stato di nascita del lavoratore; Posizione Assicurativa Territoriale e voce di tariffa INAIL; Data di inizio e fine del lavoro agile; inserite in un tracciato disponibile sul portale ' lavoro.gov.it - Strumenti e servizi - Smart working '. Nell' ottica di facilitare gli adempimenti da parte dei datori di lavoro (ed incentivare così il lavoro a distanza) la singola comunicazione può interessare più lavoratori (cosiddetto invio 'massivo'). Dello stesso tenore, peraltro, la possibilità per l' azienda di assolvere gli obblighi di informativa circa i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori legati allo smart-working, nei confronti del dipendente

LeggiOggi

Confprofessioni e BeProf

interessato e del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), anche in modalità telematica, utilizzando la documentazione disponibile sul sito INAIL (copia dell' informativa dev' essere restituita firmata da lavoratore ed RLS). La modalità semplificata appena descritta scomparirà tuttavia dal 1° luglio 2022, lasciando il campo agli obblighi di comunicazione ordinari di cui sopra, disciplinati dalla Legge n. 81/2017. Smart working: lavoratori fragili Nella bozza del Decreto che ha disposto le ulteriori riaperture dal 1° aprile era stata inserita la proroga della possibilità di ricorrere al lavoro agile anche per i lavoratori fragili, misura che poi non è stata inserita nel testo definitivo. Il 31 marzo cessano quindi le tutele per i lavoratori fragili, con l' eccezione della sorveglianza sanitaria eccezionale per i lavoratori maggiormente a rischio in caso di contagio da virus SARS-CoV-2 che viene prorogata al 30 giugno 2022. Smart working: le linee guida nel settore privato Il massiccio ricorso al lavoro agile nel corso dell' emergenza pandemica e la necessità di regolamentare l' istituto per il periodo post-COVID ha portato lo scorso 7 dicembre 2021 il Ministero del Lavoro e le Parti sociali a siglare il primo ' Protocollo Nazionale sul lavoro in modalità agile ' riguardante il settore privato. Il testo (che ha visto la firma di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Confsal, Cisl, Usb, Confindustria, Confapi, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Alleanza cooperative, Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Copagri, Abi, Ania, **Confprofessioni**, Confservizi, Federdistribuzione, Confimi e Confetra) ha l' obiettivo di fissare un quadro di riferimento per la definizione dello svolgimento del lavoro a distanza, esprimendo le linee di indirizzo per la contrattazione nazionale, aziendale e / o territoriale nel rispetto della Legge n. 81/2017 e degli accordi collettivi in essere. I punti toccati dal Protocollo riguardano: Adesione volontaria al lavoro agile; Contenuti dell' accordo individuale tra cui: Durata dell' accordo; Alternanza tra periodi di lavoro all' interno ed all' esterno dei locali aziendali; Luoghi eventualmente esclusi dallo svolgimento della prestazione a distanza; Aspetti relativi all' esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dei locali aziendali, ad esempio esercizio del potere direttivo del datore di lavoro e condotte che possono dar luogo a sanzioni disciplinari; Strumenti di lavoro, Tempi di riposo del lavoratore, misure tecniche e/o organizzative necessarie ad assicurare la disconnessione; Forme e modalità di controllo della prestazione al di fuori dei locali aziendali, in osservanza a quanto previsto dallo Statuto dei Lavoratori (L. n. 300/70); Forme e modalità di esercizio dei diritti sindacali; Organizzazione del lavoro e diritto alla disconnessione; Luogo di lavoro; Strumenti di lavoro; Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro; Infortuni e malattie professionali; Diritti sindacali; Parità di trattamento e pari opportunità; Altre disposizioni, quali lavoratori fragili e disabili, welfare ed inclusività, protezione dei dati personali e riservatezza, formazione e informazione. Smart working: la situazione nel settore pubblico Nella Pubblica Amministrazione in cui lo smart working è regolato, al pari del settore privato, dalla Legge numero 81/2017, è già avvenuto il ritorno all' obbligatorietà dell' accordo individuale. Si segnala infatti che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021 ha disposto dal 15 ottobre scorso che la ' modalità

LeggiOggi

Confprofessioni e BeProf

ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa ' è quella ' svolta in presenza '. Il successivo D.P.C.M. dell' 8 ottobre 2021 nell' ottica di disciplinare il rientro in sede dei dipendenti pubblici ha previsto (articolo 1 comma 3) che nelle more ' della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva ' e tenuto conto che a decorrere dalla data del 15 ottobre ' il lavoro agile non è più una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, l' accesso a tale modalità ' potrà essere autorizzato esclusivamente nel rispetto di una serie di condizionalità tra cui (lettera f) l' accordo individuale ai sensi della Legge n. 81/2017 . L' esigenza di promuovere, anche nella PA, la regolamentazione del lavoro a distanza da parte dei contratti collettivi ha portato il Ministro per la Pubblica amministrazione Renato Brunetta ad annunciare, il 30 novembre scorso, sul portale ' funzionepubblica.gov.it ', il via libera alle linee guida sullo smart working per la Pubblica Amministrazione. Il documento, concordato con le organizzazioni sindacali, anticipa quanto sarà definito nei rinnovi contrattuali in materia di: Accesso alla prestazione lavorativa in forma agile ; ; Accordo individuale; Articolazione della prestazione lavorativa e diritto alla disconnessione; Formazione; Lavoro da remoto. © RIPRODUZIONE RISERVATA.